



COMUNICATO

DIREZIONE CENTRALE LEGISLAZIONE E PROCEDURE DOGANALI

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE REGIONALE SULLE REGOLE DI ORIGINE PREFERENZIALI PAN-EURO-MED O DEI PROTOCOLLI SULLE NORME DI ORIGINE CHE PREVEDONO UN CUMULO DIAGONALE TRA LE PARTI CONTRAENTI DELLA CONVENZIONE

Si comunica che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C 325 del 14 settembre 2018 è stata pubblicata la comunicazione della Commissione Europea concernente l'applicazione del cumulo diagonale dell'origine tra le Parti contraenti della Convenzione Regionale Pan-Euro-Med. Il cumulo diagonale può essere applicato soltanto se le Parti di fabbricazione finale e di destinazione finale hanno concluso accordi di libero scambio, contenenti regole di origine identiche, con tutte le Parti che partecipano all'acquisizione del carattere originario delle merci, ossia con tutte le Parti di cui sono originari i materiali utilizzati. In allegato alla comunicazione sono altresì pubblicate - sulla base delle notifiche effettuate dai paesi contraenti alla Commissione Europea:

- Tabella n. 1, che indica un quadro semplificato delle possibilità di cumulo diagonale nella zona paneuromediterranea alla data del 1° agosto 2018;
- Tabella n. 2, che indica – per ciascun paese aderente alla Convenzione - le date di applicazione del cumulo diagonale. La tabella è stata integrata con l'inserimento della Georgia e dell'Ucraina. Tuttavia, con riferimento alla Ucraina, ai fini della concreta applicazione del cumulo, si attende il completamento dell'iter procedurale avviato con la Decisione UE 2018/1486 del Consiglio del 28 settembre 2018 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 251 del 5 ottobre 2018) relativa alla posizione Ue da adottare in sede di sottocomitato doganale UE/Ucraina riguardo alla sostituzione del protocollo I dell'Accordo UE/Ucraina con il riferimento alla Convenzione Pan Euro Med.
- Tabella n. 3, di dettaglio della precedente Tabella n. 2, relativa ai Paesi dei Balcani Occidentali e alla Turchia.

Il Direttore Centrale ad interim

Dott.ssa Cinzia Bricca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Comunicazione della Commissione relativa all'applicazione della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee o dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale tra le parti contraenti della presente convenzione

(2018/C 325/06)

Ai fini dell'applicazione del cumulo diagonale dell'origine tra le parti contraenti⁽¹⁾ della convenzione regionale sulle norme di origine preferenziali paneuromediterranee⁽²⁾ (in appresso «la convenzione»), le parti interessate si notificano reciprocamente, per il tramite della Commissione europea, le norme di origine in vigore con le altre parti.

Occorre ricordare che il cumulo diagonale può essere applicato soltanto se le parti di fabbricazione finale e di destinazione finale hanno concluso accordi di libero scambio, contenenti norme di origine identiche, con tutte le parti che partecipano all'acquisizione del carattere originario, ossia con tutte le parti di cui sono originari i materiali utilizzati. I materiali originari di una parte che non ha concluso accordi con le parti di fabbricazione finale e/o di destinazione finale sono considerati non originari. Per esempi specifici si consultino le note esplicative riguardanti i protocolli paneuromediterranei sulle norme di origine⁽³⁾.

Sulla base delle notifiche effettuate dalle parti alla Commissione europea, le tabelle allegate forniscono le precisazioni seguenti:

tabella 1 - un quadro semplificato delle possibilità di cumulo in data 1° agosto 2018;

tabelle 2 e 3 - la data a partire dalla quale il cumulo diagonale diventa applicabile.

Nella tabella 1 una «X» indica l'esistenza tra due partner di un accordo di libero scambio contenente norme di origine che consentono il cumulo sulla base del modello paneuromediterraneo delle norme di origine. Nel caso di cumulo diagonale che coinvolge tre partner (A, B e C) occorre indicare una «X» nelle caselle relative a A-B, B-C e A-C (sono necessarie 3 «X»).

Nella tabella 2 le date indicate si riferiscono:

- alla data di applicazione del cumulo diagonale conformemente all'appendice I, articolo 3, della convenzione, nel caso in cui l'accordo di libero scambio in questione si riferisce alla convenzione. In tal caso la data è preceduta da «(C)»;
- alla data di applicazione dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale allegati all'accordo di libero scambio in questione, negli altri casi.

Nella tabella 3 le date indicate si riferiscono alla data di applicazione dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale allegati agli accordi di libero scambio tra l'Unione europea, la Turchia e i partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE. Ogni volta che si fa riferimento alla convenzione in un accordo di libero scambio tra parti di questa tabella, nella tabella 2 è aggiunta una data preceduta da «(C)».

Si rammenta inoltre che i materiali originari della Turchia contemplati dall'unione doganale UE-Turchia possono essere inclusi come materiali originari ai fini del cumulo diagonale fra l'Unione europea e i paesi partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione con i quali è in vigore un protocollo di origine.

I codici delle parti contraenti elencate nelle tabelle sono i seguenti:

- | | |
|---|-----------|
| — Unione europea | EU |
| — Paesi EFTA: | |
| — Islanda | IS |
| — Svizzera (compreso il Liechtenstein) ⁽⁴⁾ | CH (+ LI) |
| — Norvegia | NO |
| — Isole Færøer | FO |

⁽¹⁾ Le parti contraenti sono Unione europea, Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Isole Færøer, Islanda, Israele, Giordania, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 (1999) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite), Libano, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Marocco, Norvegia, Serbia, Svizzera (compreso il Liechtenstein), Siria, Tunisia, Turchia, Cisgiordania e Striscia di Gaza.

⁽²⁾ GUL 54 del 26.2.2013, pag. 4.

⁽³⁾ GU C 83 del 17.4.2007, pag. 1.

⁽⁴⁾ La Svizzera e il Principato del Liechtenstein costituiscono un'unione doganale.

- Partecipanti al processo di Barcellona:
 - Algeria DZ
 - Egitto EG
 - Israele IL
 - Giordania JO
 - Libano LB
 - Marocco MA
 - Cisgiordania e Striscia di Gaza PS
 - Siria SY
 - Tunisia TN
- Turchia TR
- Partecipanti al processo di stabilizzazione e di associazione dell'UE:
 - Albania AL
 - Bosnia-Erzegovina BA
 - Ex Repubblica jugoslava di Macedonia MK ⁽¹⁾
 - Montenegro ME
 - Serbia RS
 - Kosovo (*) KO
- Repubblica di Moldova MD
- Georgia GE
- Ucraina UA

Il presente avviso sostituisce l'avviso 2017/C 73/07 (GU C 73 del 9.3.2017, pag. 6).

(*) Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardanti lo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

(1) Codice ISO 3166. Codice provvisorio che non pregiudica in alcun modo la nomenclatura definitiva per tale paese, che verrà concordata secondo le conclusioni dei negoziati attualmente in corso sotto gli auspici delle Nazioni Unite.

Tabella 1

Quadro semplificato delle possibilità di cumulo diagonale nella zona paneuromediterranea in data 1° agosto 2018

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE								
	EU	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD	GE	UA
EU		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
CH (+ LI)	X		X	X	X		X	X	X	X	X			X	X	X	X		X	X	X		X	X
IS	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X	X	X	X		X	X	X		X	X
NO	X	X	X		X		X	X	X	X	X			X	X	X	X		X	X	X		X	X
FO	X	X	X	X											X									
DZ	X																							
EG	X	X	X	X					X		X			X	X									
IL	X	X	X	X					X						X									
JO	X	X	X	X				X	X		X			X	X									
LB		X	X	X																				
MA	X	X	X	X				X		X				X	X									
PS	X																							
SY															X									
TN	X	X	X	X				X		X					X									
TR	X	X	X	X	X			X	X	X				X	X				(*)	X	(*)	X		
AL	X	X	X	X											(*)		X	X	X	X	X	X		
BA	X	X	X	X											(*)	X		X	X	X	X	X		

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE								
	EU	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD	GE	UA
KO	X															X	X		X	X	X	X		
ME	X	X	X	X											(*)	X	X	X		X	X	X		
MK	X	X	X	X											X	X	X	X	X		X	X		
RS	X	X	X	X											(*)	X	X	X	X	X		X		
MD	X														X	X	X	X	X	X	X			
GE	X	X	X	X																				
UA		X	X	X																				

(*) È possibile il cumulo diagonale tra Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia. Si veda tuttavia la tabella 3 per la possibilità di cumulo diagonale tra Unione europea, Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia.

Tabella 2

Data di applicazione delle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale nella zona paneuromediterranea

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE								
	EU	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD	GE	UA
EU		1.1. 2006 (C) 1.2. 2016	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.12. 2005 (C) 12.5. 2015	1.11. 2007	1.3. 2006 (C) 1.2. 2016	1.1. 2006	1.7. 2006		1.12. 2005	1.7. 2009 (C) 1.3. 2016		1.8. 2006	(¹)	C) 1.5. 2015	C) 9.12. 2016	C) 1.4. 2016	C) 1.2. 2015	C) 1.5. 2015	C) 1.2. 2015	C) 1.12. 2016	C) 1.6. 2018	
CH (+ LI)	1.1. 2006 (C) 1.2. 2016		1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.1. 2006		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005		1.6. 2005	1.9. 2007	C) 1.5. 2015	C) 1.1. 2015		C) 1.9. 2012	1.2. 2016	C) 1.5. 2015		C) 1.5. 2018	1.6. 2012	

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE								
	EU	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD	GE	UA
IS	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013		1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.11. 2005		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.3. 2006	1.9. 2007	C) 1.5. 2015	C) 1.1. 2015		C) 1.10. 2012	1.5. 2015	C) 1.5. 2015		C) 1.9. 2017	1.6. 2012
NO	1.1. 2006 (C) 1.5. 2015	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013	1.8. 2005 (C) 1.7. 2013		1.12. 2005		1.8. 2007	1.7. 2005	17.7. 2007	1.1. 2007	1.3. 2005			1.8. 2005	1.9. 2007	C) 1.5. 2015	C) 1.1. 2015		C) 1.11. 2012	1.5. 2015	C) 1.5. 2015		C) 1.9. 2017	1.6. 2012
FO	1.12. 2005 (C) 12.5. 2015	1.1. 2006	1.11. 2005	1.12. 2005											C) 1.10. 2017									
DZ	1.11. 2007																							
EG	1.3. 2006 (C) 1.2. 2016	1.8. 2007	1.8. 2007	1.8. 2007					6.7. 2006		6.7. 2006			6.7. 2006	1.3. 2007									
IL	1.1. 2006	1.7. 2005	1.7. 2005	1.7. 2005					9.2. 2006						1.3. 2006									
JO	1.7. 2006	17.7. 2007	17.7. 2007	17.7. 2007			6.7. 2006	9.2. 2006			6.7. 2006			6.7. 2006	1.3. 2011									
LB		1.1. 2007	1.1. 2007	1.1. 2007																				

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE										
	EU	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD	GE			
MA	1.12.2005	1.3.2005	1.3.2005	1.3.2005			6.7.2006		6.7.2006					6.7.2006	1.1.2006											
PS	1.7.2009 C) 1.3.2016																									
SY															1.1.2007											
TN	1.8.2006	1.6.2005	1.3.2006	1.8.2005			6.7.2006		6.7.2006		6.7.2006				1.7.2005											
TR	(¹)	1.9.2007	1.9.2007	1.9.2007	C) 1.10.2017		1.3.2007	1.3.2006	1.3.2011		1.1.2006		1.1.2007	1.7.2005							C) 1.8.2018		C) 1.10.2017			
AL	C) 1.5.2015	C) 1.5.2015	C) 1.5.2015	C) 1.5.2015													C) 1.2.2015	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014			
BA	C) 9.12.2016	C) 1.1.2015	C) 1.1.2015	C) 1.1.2015												C) 1.2.2015		C) 1.4.2014	C) 1.2.2015	C) 1.2.2015	C) 1.2.2015	C) 1.4.2014				
KO	C) 1.4.2016															C) 1.4.2014	C) 1.4.2014		C) 1.4.2014	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014				
ME	C) 1.2.2015	C) 1.9.2012	C) 1.10.2012	C) 1.11.2012												C) 1.4.2014	C) 1.2.2015	C) 1.4.2014		C) 1.4.2014	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014				
MK	C) 1.5.2015	1.2.2016	1.5.2015	1.5.2015											C) 1.8.2018	C) 1.4.2014	C) 1.2.2015	C) 1.4.2014	C) 1.4.2014		C) 1.4.2014	C) 1.4.2014				

	Stati EFTA				Partecipanti al processo di Barcellona											Partecipanti al processo di stabilizzazione e associazione dell'UE								
	EU	CH (+ LI)	IS	NO	FO	DZ	EG	IL	JO	LB	MA	PS	SY	TN	TR	AL	BA	KO	ME	MK	RS	MD	GE	UA
RS	C) 1.2. 2015	C) 1.5. 2015	C) 1.5. 2015	C) 1.5. 2015												C) 1.4. 2014	C) 1.2. 2015	C) 1.4. 2014	C) 1.4. 2014	C) 1.4. 2014		C) 1.4. 2014		
MD	C) 1.12. 2016														C) 1.10. 2017	C) 1.4. 2014	C) 1.4. 2014	C) 1.4. 2014	C) 1.4. 2014	C) 1.4. 2014	C) 1.4. 2014			
GE	C) 1.6. 2018	C) 1.5. 2018	C) 1.9. 2017	C) 1.9. 2017																				
UA		1.6. 2012	1.6. 2012	1.6. 2012																				

(¹) Per le merci contemplate dall'unione doganale UE/Turchia la data di applicazione è il 27 luglio 2006.

Per i prodotti agricoli la data di applicazione è il 1° gennaio 2007.

Per i prodotti del carbone e dell'acciaio la data di applicazione è il 1° marzo 2009.

Tabella 3

Data di applicazione dei protocolli sulle norme di origine che istituiscono un cumulo diagonale tra Unione europea, Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia

	EU	AL	BA	KO	MK	ME	RS	TR
EU		1.1.2007	1.7.2008	1.4.2016	1.1.2007	1.1.2008	8.12.2009	(¹)
AL	1.1.2007		22.11.2007	1.4.2014	26.7.2007	26.7.2007	24.10.2007	1.8.2011
BA	1.7.2008	22.11.2007		1.4.2014	22.11.2007	22.11.2007	22.11.2007	14.12.2011
KO	1.4.2016	1.4.2014	1.4.2014		1.4.2014	1.4.2014	1.4.2014	
MK	1.1.2007	26.7.2007	22.11.2007	1.4.2014		26.7.2007	24.10.2007	1.7.2009
ME	1.1.2008	26.7.2007	22.11.2007	1.4.2014	26.7.2007		24.10.2007	1.3.2010
RS	8.12.2009	24.10.2007	22.11.2007	1.4.2014	24.10.2007	24.10.2007		1.9.2010
TR	(¹)	1.8.2011	14.12.2011		1.7.2009	1.3.2010	1.9.2010	

(¹) Per le merci contemplate dall'unione doganale UE/Turchia la data di applicazione è il 27 luglio 2006.